



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Affari generali e Polizia Provinciale
Promozione e Qualificazione turistica del territorio

Determinazione numero 2897 del 17/12/2025

OGGETTO: CONTRIBUTO DI GESTIONE PER ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE VILLA EMMA DI NONANTOLA ANNO 2025 - IMPEGNO DI SPESA.

Il Dirigente GOZZOLI LUCA

La Provincia di Modena ha aderito – in qualità di Socio Fondatore – nel 2004 alla Fondazione Villa Emma di Nonantola (MO) con l'intento di approfondire e allo stesso tempo mantenere viva la memoria e la storia legata alle vicende di Villa Emma e alla deportazione degli ebrei durante il secondo conflitto mondiale.

A seguito del riordino istituzionale che ha coinvolto le Province italiane e in ottemperanza alla Legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”, la Regione Emilia Romagna con L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” ha stabilito che “nelle more della ridefinizione legislativa statale e regionale in materia e della completa attuazione della presente legge, le Province possono mantenere le relative partecipazioni e garantire il funzionamento degli enti, fondazioni, associazioni e altre istituzioni operanti in ambito culturale, sportivo e ricreativo”.

La Fondazione Villa Emma sviluppa le sue principali linee d’azione:

- operando nei settori della ricerca storica e didattica, e orientando i propri studi verso prospettive metodologiche e disciplinari finalizzate alla formazione dei docenti, e alla realizzazione di itinerari e strumenti didattici;

- promuovendo iniziative culturali, con attenzione alle storie e alle memorie della Seconda guerra mondiale, ai conflitti del presente, al dialogo tra le diversità e alle problematiche che caratterizzano le società multiculturali;

- intrattenendo relazioni e scambi con istituzioni italiane e straniere che operano in territori affini ai propri indirizzi, e partecipando alla rete nazionale ed europea dei luoghi della memoria;

- organizzando iniziative, incontri di formazione, seminari, convegni, curando prodotti editoriali e predisponendo materiali didattici;

- valorizzando il patrimonio documentale legato alla vicenda storica che le dà origine, attraverso forme di recupero, divulgazione e promozione.

L’art. 4, comma 6, del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, prevede che gli enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del Codice civile (fondazioni, associazioni, comitati e società), che forniscono servizi a favore delle Amministrazioni pubbliche, anche a titolo gratuito, non possano ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche.

Il divieto sopra richiamato non si applica a quei soggetti i quali, per natura giuridica e attività svolta, sono ritenuti meritevoli del beneficio di deroga; in particolare la norma prevede che

“sono escluse le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l’alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni ed attività culturali, dell’istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383, gli enti di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, le organizzazioni non governative di cui alla legge 26 febbraio 1987, n. 49, le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, le associazioni sportive dilettantistiche di cui all’articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali”.

La Fondazione Villa Emma opera nei campi della ricerca storica, della formazione e della progettazione didattica e realizza iniziative culturali su temi legati a storia e memorie della Seconda guerra mondiale, quindi si ritiene possa essere esclusa dal divieto di cui all’art. 4 comma 6 del D.L.95/2012.

La Fondazione Villa Emma di Nonantola è esclusa in ogni caso da quanto previsto dall’art. 4, comma 6, del decreto-legge n. 95/2012, in quanto non fornisce servizi, nemmeno a titolo gratuito, a favore della Provincia di Modena.

La Fondazione Villa Emma di Nonantola, con nota acquisita agli atti dell’ente con P.G. n. 43539 del 16/12/2025 ha richiesto alla Provincia di Modena di confermare anche per l’anno 2025 l’assegnazione di un contributo pari a € 6.000,00 a parziale copertura delle spese di carattere gestionale dell’Ente.

Per la Fondazione Villa Emma di Nonantola si ritiene di erogare un contributo di gestione per l’anno 2025 di € 6.000,00.

Con atto del Presidente n. 3 del 13/01/2025 è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2025-2027 e il capitolo di spesa 4302 “Quota di adesione alla Fondazioni Casa Natale Ferrari e Villa Emma” contiene la necessaria disponibilità finanziaria per l’impegno a favore della Fondazione Villa Emma di Nonantola.

Si dà atto che per la Fondazione Villa Emma di Nonantola C.F. 94111760362 è stato acquisito regolare DURC – Documento Unico di Regolarità Contributiva prot. INAIL _47478689 con validità fino a 17/01/2026, allegato al presente atto.

Si dà atto che la Fondazione Villa Emma non è soggetta alla ritenuta del 4%.

Si dà atto altresì che a norma dell’art. 17 dello Statuto della Fondazione Villa Emma di Nonantola “Le cariche di membro del Consiglio di Amministrazione, di Presidente, di Vice-Presidente, di Segretario alla Presidenza, di membro del Comitato Scientifico e di Responsabile delle sezioni in cui quest’ultimo può articolarsi, sono gratuite, salvi i rimborsi spese ed i compensi per specifici incarichi”; non si procede pertanto all’acquisizione della relativa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del Legale rappresentante della Fondazione, essendo già soddisfatto quanto previsto dall’art.6 comma 2 Decreto Legge n.78/2010 convertito con Legge n.122/2010.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia provinciale, dott. Luca Gozzoli.

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l’Ente Provincia di Modena, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all’utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell’Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l’Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L’Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@levida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) di sostenere il funzionamento della Fondazione Villa Emma di Nonantola (Mo) assegnando un contributo di gestione per l'anno 2025 di € 6.000,00;
- 2) di procedere con l'impegno della somma di € 6.000,00 a favore della Fondazione Villa Emma di Nonantola (MO), C.F. 94111760362, sul capitolo 4302 "Fondazioni Casa Natale Ferrari e Villa Emma" del PEG 2025;
- 3) di provvedere alla liquidazione e al pagamento della suddetta quota solo a seguito della presentazione da parte della Fondazione del bilancio 2025 e con successivo atto;
- 4) di dare atto che la Fondazione Villa Emma non è soggetta alla ritenuta del 4%;
- 5) di dare atto che a norma dell'art. 17 dello Statuto della Fondazione Villa Emma di Nonantola "Le cariche di membro del Consiglio di Amministrazione, di Presidente, di Vice-Presidente, di Segretario alla Presidenza, di membro del Comitato Scientifico e di Responsabile delle sezioni in cui quest'ultimo può articolarsi, sono gratuite, salvi i rimborsi spese ed i compensi per specifici incarichi" e che pertanto non si procede all'acquisizione della relativa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del Legale rappresentante della Fondazione, essendo già soddisfatto quanto previsto dall'art.6 comma 2 Decreto Legge n.78/2010 convertito con Legge n.122/2010;
- 6) che, ai sensi dell'art. 4 comma 6 del D.L. 95/2012 il suddetto beneficiario rientra nelle esclusioni di cui all'art. 4 medesimo, trattandosi di ente operante nel campo dell'istruzione e della formazione;
- 7) di dare atto che è stato acquisito regolare DURC per la Fondazione Villa Emma di Nonantola prot. INAIL _47478689 con validità fino a 17/01/2026, allegato al presente atto;
- 8) di trasmettere il seguente atto alla Fondazione Villa Emma di Nonantola (MO);
- 9) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D. Lgs.n. 33/2013 (nel caso di bandi di gara e contratti aggiungere);
- 10) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Bilancio e contabilità finanziaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.
- 11) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Il Dirigente
GOZZOLI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)